

AREA	Dip. UOC/UO	MACRO PROCESSI	PROCESSI	Grado di Rischio	Evento (rischio)	Misura
contratti pubblici	Servizi Tecnici, Servizi Informativi, Acquisizione beni e servizi, Farmacia	Programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Elevato	Volontà di premiare interessi particolari, Definizione di fabbisogni e priorità non rispondenti all'interesse generale ma a interessi particolari. Ritardi da insufficiente programmazione che determinano un non giustificato ricorso a procedure di urgenza, a proroghe contrattuali e a microaffidamenti.	Tenuta ed aggiornamento dell'albo fornitori; - Adozione di un programma biennale ex D.Lgs. 50/16 per gli appalti superiori ad € 40.000,00; - Utilizzo avvisi di preinformazione; - Tempestività nella adozione e pubblicazione del programma; - Pubblicazione sul sito di report periodico in cui sono rendicontati i contratti prorogati. - Tenuta ed aggiornamento dell'albo fornitori;
			redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori proroghe contrattuali			
		Progettazione	effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche	Elevato	<ul style="list-style-type: none"> Nomina di RUP in rapporto di continuità con imprese concorrenti o privo dei requisiti di terzietà ed indipendenza. Restrizione del mercato tramite clausole contrattuali vessatorie o indeterminate. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante utilizzo improprio di tipologie procedurali al fine di agevolare un particolare soggetto. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti, nonché utilizzo distorto del criterio di offerta economicamente più vantaggiosa al fine di favorire un'impresa. Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa. 	<ul style="list-style-type: none"> Rotazione dei RUP e dichiarazione di assenza di conflitto di interesse con le imprese concorrenti; Consultazione preliminare degli operatori economici per la definizione dell'oggetto dell'affidamento; Preferenza per gli appalti di tipo aperto: obbligo di motivazione per la procedura scelta e la tipologia contrattuale adottata; Adozione di linee guida interne che stabiliscono clausole contrattuali standard; Consultazione preliminare degli operatori economici.
			nomina del RUP			
			individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento			
			individuazione degli elementi essenziali del contratto			
			determinazione dell'importo del contratto			
			sceita della procedura di aggiudicazione			
			predisposizione capitolato (e altri documenti di gara)			
		definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio				
		Selezione del contraente (tramite gara pubblica) procedure sopra e sotto soglia con P più basso o offerta economicamente più vantaggiosa	pubblicazione e revoca del bando	Elevato	<ul style="list-style-type: none"> Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti. Mancato rispetto dei criteri del disciplinare di gara per decidere i punteggi da assegnare all'offerta. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anomale perché basse. Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore. 	<ul style="list-style-type: none"> Adozione e aggiornamento di un Regolamento per la gestione delle procedure di acquisti di beni e servizi; Obblighi di trasparenza e pubblicità nelle nomine dei componenti le commissioni; Obblighi di rotazione delle nomine; Rilascio di autodichiarazioni da parte dei commissari attestanti assenza, incompatibilità e conflitti di interesse; Verifica formalizzata in capo al RUP della logicità e coerenza dell'iter valutativo; Tracciatura del procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione; Comunicazione periodica al RPCT dei lotti revocati e della relativa istruttoria; Report semestrale a cura dei Direttori (delle UO.C individuate nella colonna 2) contenente il numero di appalti con specificazione di quanti affidati a seguito di procedure aperte; ristrette negoziate con bando negoziate senza previa pubblicazione di bando di aggiudicazione a unico fornitore per infungibilità del servizio o prodotto.
			verifica dei requisiti di partecipazione			
			valutazione delle offerte (verifica anomalie)			
fissazioni dei termini per la ricezione delle offerte						
nomina del RUP						
trattamento e custodia della documentazione di gara						
nomina della commissione di gara						
gestione delle sedute di gara						
aggiudicazione provvisoria						
gestione di elenchi o albi di operatori economici						
verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	Elevato	<ul style="list-style-type: none"> Omissione delle verifiche in capo all'aggiudicatario o alterazioni delle stesse per favorire altri operatori economici. Ritardi o inesattezze nelle formalizzazioni che possono indurre l'aggiudicatario a sciogliersi dai vincoli contrattuali. 	In caso di un numero significativo di offerte simili o uguali, adeguata formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/accordi/collegamenti tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte "concordate".		
	aggiudicazione definitiva stipula del contratto					
esecuzione del contratto	approvazione delle modifiche del contratto originario	Elevato	<ul style="list-style-type: none"> Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera. Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni. Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione. 	<ul style="list-style-type: none"> Controlli sull'effettiva applicazione di penali per il ritardo nell'adempimento; Verifica di adeguatezza e legittimità sull'istruttoria interna di autorizzazione delle varianti; Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti; In caso di subappalto, ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, effettuazione di adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto. 		
	autorizzazione al subappalto					
	ammissione delle varianti					
	verifiche in corso di esecuzione rispetto prescrizioni del PSC					
rendicontazione del contratto (collaudo)	attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del RUP	Elevato	Alterazioni od omissioni di attività di controllo di sede di verifica di conformità o regolare esecuzione della prestazione richiesta (collaudo attestato di regolare esecuzione etc.).	Previsione elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori da selezionare attraverso sorteggio		
	procedimento di verifica della corretta esecuzione per il rilascio del Certificato di Collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione					
Procedure negoziate	Affidamento Lavori/Servizi fuori da accordi quadro di importo inferiore ai 40.000 €.	Elevato	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. Volontà di premiare interessi particolari, Definizione di fabbisogni e priorità non rispondenti all'interesse generale ma a interessi particolari. Ritardi da insufficiente programmazione che determinano un non giustificato ricorso a procedure di urgenza, a proroghe contrattuali e a microaffidamenti.	Tenuta ed aggiornamento dell'albo fornitori; - Adozione di un programma biennale ex D.Lgs. 50/16 per gli appalti inferiori ai 40.000,00; - Utilizzo avvisi di preinformazione; - Tempestività nella adozione e pubblicazione del programma; - Pubblicazione sul sito di report periodico in cui sono rendicontati i contratti prorogati. Adozione piano annuale di manutenzione ordinaria strumenti e apparecchiature. Adozione piano turnover obsolescenza strumenti e apparecchiature. Adozione e aggiornamento regolamenti di acquisti beni infungibili e sotto soglia.		
	Affidamenti diretti					
Affidamenti diretti	Affidamento Lavori/servizi in forma diretta	Elevato	favorire un operatore particolare			
	Altre procedure	Manutenzione apparecchiature	Elevato	interventi sovradimensionati		